

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA)
(Art. 19 legge n. 241/1990 e successive modifiche)

relativa a: **ATTIVITÀ DI PANIFICAZIONE**

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Inizio attività | <input type="checkbox"/> Subingresso |
| <input type="checkbox"/> Trasferimento sede | <input type="checkbox"/> Ampliamento impianti |
| <input type="checkbox"/> Variazioni societarie | <input type="checkbox"/> Cessazione attività |



Comune di Castelvetro di Modena

Al Comune di Castelvetro di Modena
Sportello Unico Attività Produttive

Il sottoscritto _____
nato a _____ (___) il _____
residente a _____
Via/Piazza _____
Codice fiscale _____ Cittadinanza _____

Dati del richiedente:

- in qualità di TITOLARE della omonima impresa individuale;
- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società:
Denominazione o ragione sociale _____
con sede legale in _____ Via _____ n. _____
C..A.P. _____ C.F./P.Iva _____ Tel. _____

Dati dell'impresa

Iscrizione al n. _____ del Registro Imprese della Camera di Commercio di _____
Recapito telefonico _____ fax _____
@ / PEC _____ C.F./P.Iva _____

Per i cittadini stranieri

Il sottoscritto dichiara di essere titolare di carta di soggiorno ovvero permesso di soggiorno
n. _____ rilasciato dalla Questura di _____
il _____ valido fino al _____
per i seguenti motivi _____ che si allega in fotocopia.

**Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e succ. mod. e in applicazione
dall'art. 4, co.2, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, conv.in legge n. 248/2006**

SEGNALA

- l'apertura di un esercizio di panificazione (quadri A)
 l'effettivo inizio dell'attività (quadro B)
 il subingresso in un esercizio di panificazione (quadri A e C)
 l'ampliamento degli impianti di cottura (quadri A e D)
 il trasferimento della sede (quadri A e E)
 la variazione della natura giuridica, e/o ella ragione sociale
o denominazione e/o del legale rappresentante (quadro F)
 la cessazione dell'attività di panificazione (quadro G)

in codesto Comune in Via/Piazza _____ n. _____

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà
(Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)**

Ai fini di cui sopra il sottoscritto, consapevole di quanto previsto dalla legge 241/1990 e, in particolare, dall'art. 19 (commi 3 e 6) riportato a pagina 7 del presente modello,

dichiara

che nei propri confronti e nei confronti della società rappresentata non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 10 delle legge 31 maggio 1965, n. 575 (c.d. legge antimafia);

SEGNALA

che l'impianto oggetto della presente dichiarazione ha una dotazione di n. _____ forni per la panificazione, per complessivi mq _____ di camere di cottura, con alimentazione a _____ pari ad una potenzialità teorica nelle 24 ore di Kg _____;

di avere la disponibilità dei locali sede dell'attività ubicati in codesto Comune in: via/piazza _____ n. _____ e che per i suddetti locali di proprietà di ¹ _____ è stata rilasciata ²: _____

che Responsabile dell'attività produttiva è il signor _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di _____ il quale assicura l'utilizzo di materie prime in conformità alle norme vigenti, l'osservanza delle norme igienico- sanitarie e di sicurezza dei luoghi di lavoro e la qualità del prodotto finito.

che per l'attività di panificazione è stata:

() ottenuta l'autorizzazione sanitaria, prot. n. _____ in data _____

() presentata in data _____, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento CE 852/2004 e della Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 9223 del 01/08/2008, notifica di registrazione all'Azienda U.S.L. di _____

() che è stato ottenuto il Certificato di Prevenzione Incendi, prot. n. _____ in data _____ con scadenza al _____;

oppure:

() che è stata presentata la dichiarazione di conformità, redatta ai sensi dell'art. 3, co.5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37, prot. n. _____ in data _____;

oppure:

() che, considerando gli impianti e i locali del panificio e quelli comunicanti con lo stesso, anche se adibiti ad uso diverso, la struttura non è fra le attività soggette al controllo di prevenzione incendi di cui alla legge 26.07.1965, n. 966 e al D.M. 16.02.1982 e s.m. e i.;

¹ l'indicazione del proprietario dei locali è richiesta dal Comune per le verifiche previste dalla legge.

² Indicare gli estremi della concessione edilizia, permesso o DIA che ha legittimato lo stato esistente (numero di foglio mappale e subalterno catastale)

() che l'impianto è dotato di autorizzazione all'emissione in atmosfera, rilasciata da _____, prot. n. _____ del _____;

oppure:

() che nell'impianto vengono utilizzati Kg _____ di farina e che pertanto rientra nelle attività ad inquinamento atmosferico poco significativo, e, così come stabilito dal D.P.R. 25.07.1991, non necessita di autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

() di essere a conoscenza che lo svolgimento dell'attività oggetto della presente dichiarazione è subordinato al rispetto della normativa in materia di inquinamento acustico e, per tale motivo, secondo quanto previsto dalla medesima normativa, con particolare riferimento alla deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 14/04/2004, n. 673, il sottoscritto dichiara:

() che nell'impianto di panificazione non sono presenti sorgenti sonore significative;

oppure:

() che in data _____ è stata redatta la "previsione d'impatto acustico" e che la stessa è conservata all'interno dell'impianto di panificazione a disposizione degli organi preposti al controllo.

() che intende svolgere nel panificio attività di vendita dei prodotti di propria produzione per il consumo immediato, utilizzando i locali e gli arredi dell'azienda con esclusione del servizio assistito di somministrazione e con l'osservanza delle prescrizioni igienico-sanitarie

QUADRO B

Comunicazione di effettivo inizio attività

Il sottoscritto, con riferimento alla presente segnalazione certificata di inizio attività, comunica l'inizio dell'attività di panificazione in data _____.

QUADRO C

Dichiarazione di subingresso

Il sottoscritto dichiara di essere subentrato alla ditta

.....

a seguito di
(acquisto, affitto d'azienda, eredità.....)

con atto

e che inizia l'attività di panificazione dal giorno

QUADRO D

Ampliamento impianti

Il sottoscritto, autorizzato all'attività di panificazione in base a

licenza di panificazione n. _____ rilasciata in data _____ dalla CCIAA di Modena

SCIA/DIA presentata a codesto Comune in data _____,

con una dotazione di n. _____ forni per la panificazione, per complessivi mq _____ di camere di cottura, con alimentazione a _____ pari ad una potenzialità teorica nelle 24 ore di Kg _____,

SEGNALA

di ampliare i suddetti impianti come segue: _____

La situazione risultante è la seguente:

dotazione di n. _____ forni per la panificazione, per complessivi mq _____ di camere di cottura, con alimentazione a _____ pari ad una potenzialità teorica nelle 24 ore di Kg _____.

QUADRO E Trasferimento sede

Il sottoscritto, autorizzato all'attività di panificazione in base a
 licenza di panificazione n. _____ rilasciata in data _____ dalla CCIAA di Modena
 SCIA/DIA presentata a codesto Comune in data _____,
esercente la suddetta attività in codesto Comune,
in Via _____ n. _____

SEGNALA

di trasferire l'attività in _____, in Via _____
n. _____
dal giorno _____
dichiara, inoltre che i dati riportati al quadro A si riferiscono ai nuovi locali.

QUADRO F Comunicazione di variazioni societarie

Il sottoscritto comunica:

- Il cambio del legale rappresentante dal signor
al signor
- La variazione della natura giuridica e/o ragione sociale e/o denominazione della società
da
a

QUADRO G Cessazione attività

Il sottoscritto, autorizzato all'attività di panificazione in base a
 licenza di panificazione n. _____ rilasciata in data _____ dalla CCIAA di Modena
 SCIA/ DIA presentata a codesto Comune in data _____, esercente l'attività di
panificazione in codesto Comune, in Via _____ n. _____

dichiara

di cessare l'attività dal giorno : _____.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, dichiara di essere stato informato che:

- i dati personali obbligatori acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali;
- le operazioni di trattamento saranno effettuate con mezzi informatici e comprenderanno trattamento interno / esterno;
- i dati potranno essere comunicati alle autorità competenti, per esclusive ragioni istituzionali;
- ha diritto di accesso ai dati che lo riguardano, di ottenerne l'aggiornamento e d'esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
- il titolare del trattamento dati del Comune di Castelvetro di Modena è Dott.ssa Ivonne Bertoni
- il responsabile del trattamento dati è Rag. Maura Vecchi

Sono stati compilati i quadri: A B C D E F G

allegato 1.

Data _____

Firma del dichiarante _____

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Il presente modello deve essere presentato in duplice copia.

La copia registrata/protocollata restituita all'esercente costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990.

La data di avvio del procedimento corrisponde alla data di presentazione della SCIA.

L'attività può essere iniziata contestualmente alla presentazione della SCIA, tenendo però presente che qualora non sussistano i requisiti, salvo che sia possibile conformarsi alla normativa, il Comune adotta provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività.

Il procedimento di controllo si conclude entro 60 giorni, salvo successiva adozione di provvedimenti in autotutela.

Contro i provvedimenti del Comune è possibile presentare ricorso al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) entro 60 giorni dal loro ricevimento o, alternativamente, per soli motivi di legittimità al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Responsabile del procedimento:

Rag. Maura Vecchi tel 059/758822 fax 059/790771
e mail interventi.economici@comune.castelvetro-di-modena.mo.it

Ufficio per la visione degli atti : _____

Allegati :

1. *Copia di un documento di riconoscimento nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata alla presenza dell'incaricato comunale addetto al ricevimento della pratica;*
2. *Per i cittadini stranieri occorre esibire la carta di soggiorno o il permesso di soggiorno in corso di validità idoneo allo svolgimento del lavoro autonomo in Italia.*
3. *In caso di società occorre compilare e presentato l'allegato 1.*
4. *In caso di subingresso occorre presentare copia del titolo di trasferimento dell'azienda.*

**DICHIARAZIONE DI ALTRI SOGGETTI (AMMINISTRATORI, SOCI)³
INDICATI ALL'ART. 2 DPR 252/1998**

(la presente dichiarazione deve essere resa da ciascun soggetto) – art. 46, DPR 28.12.2000 n. 445

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ nome _____

codice fiscale _____

luogo di nascita: stato _____ prov. () _____ comune _____

data di nascita _____ cittadinanza _____ sesso M F

residenza Provincia () _____ Comune _____

via, piazza, ecc _____ n. _____ CAP _____

in qualità di **socio/amministratore** della
società _____

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

- Il sottoscritto è consapevole che
- Secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
 - Secondo quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità di quanto dichiarato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato o formatosi sulla base della dichiarazione non veritiera;
 - Secondo quanto previsti dall'art. 19, comma 6 della legge 241/1990, nel caso in cui la dichiarazione sia presentata a corredo di una segnalazione d'inizio attività (SCIA) chi dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di legge è punito con la reclusione da uno a tre anni.

_____ li _____

Firma ⁴

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196:

i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

³ La dichiarazione deve essere resa da ciascun socio di società in nome collettivo, dai soci accomandatari delle società in accomandita semplice o per azioni e da ciascun legale rappresentante e amministratore delle persone giuridiche. (società) Per i consorzi e le società consortili, la dichiarazione deve riguardare anche i consorziati che detengono una partecipazione superiore al 10%.

⁴ Il documento deve essere firmato con firma digitale.

Nel caso in cui il firmatario non disponga di firma digitale, scannerizzarlo e allegare copia di documento di identità valido.

Art. 19. Segnalazione certificata di inizio attività - SCIA

(Testo così sostituito dal comma 4-bis dell'art. 49, *D.L. 31 maggio 2010, n. 78*, nel testo integrato dalla relativa legge di conversione)

1. Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi, è sostituito da una segnalazione dell'interessato, con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli imposti dalla normativa comunitaria. La segnalazione è corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#), nonché dalle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero dalle dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese di cui all'[articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 agosto 2008, n. 133](#), relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di cui al primo periodo; tali attestazioni e asseverazioni sono corredate dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione. Nei casi in cui la legge prevede l'acquisizione di pareri di organi o enti appositi, ovvero l'esecuzione di verifiche preventive, essi sono comunque sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di cui al presente comma, salve le verifiche successive degli organi e delle amministrazioni competenti.

2. L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.

3. L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. È fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-*quinquies* e 21-*nonies*. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al comma 6, nonché di quelle di cui al capo VI del testo unico di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#), può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui al primo periodo.

4. Decorso il termine per l'adozione dei provvedimenti di cui al primo periodo del comma 3, all'amministrazione è consentito intervenire solo in presenza del pericolo di un danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale e previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente.

5. Il presente articolo non si applica alle attività economiche a prevalente carattere finanziario, ivi comprese quelle regolate dal testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al [decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385](#), e dal testo unico in materia di intermediazione finanziaria di cui al [decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58](#). Ogni controversia relativa all'applicazione del presente articolo è devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. Il relativo ricorso giurisdizionale, esperibile da qualunque interessato nei termini di legge, può riguardare anche gli atti di assenso formati in virtù delle norme sul silenzio assenso previste dall'articolo 20.

6. Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni.